



La città del tango

Mola
Al chiostro
la Bordona
la "orquesta"
che lavora
con Miguel
Angel Zotto

SANTA CHIARA
L'evento in
programma stasera
alle 21,15 al chiostro
di Santa Chiara
rientra
nel cartellone di
Agimus festival
dell'associazione
"Giovanni
Padovano"

ANTONELLA GAETA

UN'ORCHESTRA nata per far ballare il tango, coreografia passionale del camminare a due, del mettere passi insieme come un dialogo, un inseguirsi sospirando, un allacciarsi danzando. La Bordona è una "Orquesta tipica de tango" e trasformerà, per stasera, il chiostro di Santa Chiara a Mola di Bari in una "Tango Ciudad". L'appuntamento con lo spettacolo, che arriva in Puglia in esclusiva regionale, è per le 21,15.

A dare occasione il nuovo evento della rassegna internazionale di musiche "Agimus festival", diretta da Piero Rotolo, sezione estiva della programmazione annuale firmata dall'associazione "Giovanni Padovano", negli appuntamenti assicurati dalla rete Orfeo Futuro. Dopo il concerto che ha portato in scena le canzoni d'autore dei Fabularasa nel loro "Rabdomanza tour", affiancati per l'oc-

casione da Paul McCandless, ci si ritrova a Mola con una nuova serata di musica che s'abbina al ballo. "Seducevole, travolgente ed emozionante" così definiscono lo spettacolo proposto gli organizzatori che ricordano anche di come l'esibizione all'Auditorium Parco della Musica di Roma abbia fatto registrare un sold out.

In scena una formazione classica che nasce dalla collaborazione con il ballerino Miguel Angel Zotto. A dirigerla c'è Gonzàles Bertolino, intorno ci sono artisti e musicisti che frequentano il tango internazionale, insieme a comporre la "Orchestra tipica de tango", punto di riferimento per le milonghe, ovvero formata da violino, pianoforte, bandoneon, contrabbasso e da "tre coppie di ballerini che, da solisti e in gruppo, rappresentano il tango-danza, il tango-valzer e la milonga". La musica anche questa proviene dallo straordinario immaginario tanguero, attingendo ai grandi classici del tango tradizionale e continuando il percorso con il tango "nuevo", tra due cardini di composizioni, due padri del tango argentino, da una parte Angel Villoldo l'autore de "El Choclo", e dall'altra l'immenso Astor Piazzolla e la sua rivoluzione del tango nuevo.

Il prossimo appuntamento con la rassegna è per domenica 28 agosto con il progetto "A qualcuno piace...Fred", omaggio a Fred Buscaglione assicurato da Maurizio Pellegrini e dalla The Swing Chamber Orchestra. Si continua sabato 3 settembre nel castello angioino con i "Canti dell'Eros", Domenico di Leo racconta i "Wesendonck Lieder" di Wagner. Il 17, sempre qui, Stefania Santangelo esegue al piano musiche di Beethoven, Chopin, Rachmaninov e, a chiudere, domenica 25, il Nuovo Trio Faurè. Info associazionepadovano.it).